

SCHEDA SUPPLEMENT e REQUISITI DI TRASPARENZA

ATTENZIONE – La presente scheda è da compilare obbligatoriamente in tutte le sue parti, in quanto i dati in essa inseriti sono richiesti sia per le esigenze interne all’Ateneo, sia dall’Anagrafe nazionale docenti, sia dal CINECA. Si prega inoltre di compilare i campi utilizzando il carattere **Times New Roman, stile Normale a dimensione 10**, inserendo in ciascun campo al **massimo 1900 caratteri, spazi inclusi**. La scheda è da inserire a propria cura sia nello spazio docente di Esse3 sia della pagina del programma nella sezione bacheca-studenti del sito. I docenti contitolari di un insegnamento dovranno inviare un’unica scheda. È necessario allegare un curriculum vitae del Docente titolare dell’insegnamento e dell’eventuale cultore della materia.

20. Dipartimento	Scienze della società e della formazione d'area mediterranea
• Corso di studi in	Interpretariato e Mediazione interculturale (classe LM-94)
• Anno di corso e semestre	I anno II semestre
• Insegnamento	Italiano: Storia politica dell’Italia contemporanea
	Inglese: Political history of contemporary Italy
• Durata insegnamento	Semestrale
• N. tot. ore insegnamento	60
• Settore Scientifico-Disciplinare (SSD)	M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA
• N. tot. Crediti Formativi Universitari (CFU) /ECTS	10
• Cognome e nome docente <i>Indicare se il docente è più di uno</i>	BUCHIGNANI PAOLO
• E-mail da pubblicare sul web/ Link a eventuali altre informazioni	buchignani@unistrada.it
• Contenuti del corso (Programma) <i>Massimo 1900 caratteri, spazi inclusi</i>	<p>Corso monografico: <i>Il mito della rivoluzione dal Risorgimento al fascismo e oltre</i></p> <p>Il corso prende in esame lo sviluppo e l’evoluzione del mito della rivoluzione, nella cultura politica italiana, dal Risorgimento al secondo dopoguerra.</p> <hr/> <p>Monographic cours: <i>The myth of Revolution from Risorgimento to Fascism and beyond</i></p> <p>The course will deal with the development and the evolution of the myth of Revolution, in Italian political culture, from Risorgimento up to the post-World War II period</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Testi di riferimento 	<ul style="list-style-type: none"> - E.GENTILE, <i>Il mito dello Stato nuovo dall'antigiolittismo al fascismo</i>, Laterza, Roma-Bari, 1982 (e successive edizioni) - Dispense a cura del docente, disponibili in formato digitale sul sito d'Ateneo, tratte da alcuni suoi libri e saggi: <ul style="list-style-type: none"> . <i>Rivoluzione e totalitarismo;</i> . <i>Il mito della rivoluzione dal Risorgimento a fascismo;</i> . <i>Rivoluzione risorgimentale e rivoluzione fascista.</i> <p>N.B. In sede d'esame si richiede una buona contestualizzazione dell'argomento monografico e quindi la conoscenza della storia contemporanea almeno a partire dal 1870. Di conseguenza, a coloro che non avessero sostenuto alcun esame di storia contemporanea, si consiglia lo studio del manuale relativo al periodo indicato.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi formativi <i>Massimo 1900 caratteri, spazi inclusi</i> 	<ul style="list-style-type: none"> - Cogliere la complessità e problematicità della storia come disciplina viva che ci aiuta a comprendere il presente in cui viviamo. - Affrontarla con mente aperta, al di là di facili schematismi e consolidate gabbie ideologiche. - Saper utilizzare criticamente le fonti e conoscere la storiografia relativa agli eventi più significativi, di cui ci si propone d'indagare la genesi, gli effetti e le eventuali interconnessioni. - Comprendere a fondo il rapporto tra logica della guerra e logica della dittatura, tra la delegittimazione della democrazia liberale ad opera delle "forze antisistema" e delle élites sovversive del primo Novecento, l'interventismo rivoluzionario e nazionalista e il fascismo. - Acquisire la consapevolezza del valore universale e inestimabile della libertà e della democrazia, da difendere contro sempre risorgenti tentativi autoritari o totalitari, fondamentalisti, populistici e demagogici, che hanno segnato a fondo il secolo XX e continuano ancora oggi a funestare popoli e Paesi in molte parti del mondo.

	<p>-To grasp the complexity and problematic nature of history as a living discipline helping us to understand the present age</p> <p>- To face it with an open mind, beyond the easy schematics and established ideological frames</p> <p>- To learn how to use the historical sources in a critical way and to apprehend the historiography concerning the most relevant events, with special reference to their genesis, their effects and possible interconnections .</p> <p>- To deeply understand the relationship between the logic of the war and the logic of dictatorship, between the delegitimization of the liberal democracy acted by “anti-system forces” and the subversive elites of the first part of the Novecento, the revolutionary and nationalist interventionism and fascism</p> <p>- To acquire the awareness of the universal and the priceless value of freedom and democracy, which are to be defended against the always incumbent resurgences of authoritarianisms and totalitarianisms, fundamentalisms, populisms, and demagogic movements, which have deeply marked the XX century and still are pervading peoples and countries in various part of the world.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Prerequisiti <i>Es. conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze</i> 	<p>- Conoscere la storia moderna e contemporanea a livello del manuale in uso nella scuola media superiore.</p> <p>- Aver acquisito i concetti di fonte storica e di storiografia.</p> <p>- Saper identificare le fonti storiche ed utilizzarle criticamente.</p> <p>- Conoscere i principi fondamentali dell’attuale Costituzione italiana</p> <p>Conoscere gli elementi basilari della geografia fisica e politica.</p>
<p>21. Metodi didattici</p>	<p>Lezioni frontali con sollecitazione al dialogo e alla partecipazione degli studenti.</p>
<p>22. Strumenti di supporto alla didattica</p>	<p>Eventuale supporto di materiali audiovisivi e slides</p>
<p>23. Modalità di verifica dell’apprendimento</p>	<p>Esame orale preceduto da momenti di conversazione e verifiche informali</p> <p>Oral examination preceded by informal conversations and verifications</p>
<p>24. Criteri per l’assegnazione dell’elaborato finale</p>	
<p>25. Orario di ricevimento</p>	<p>Nel periodo delle lezioni, prima e dopo la lezione. Negli altri periodi dell’anno, per appuntamento: buchignani@unistrada.it</p>

Allegati: - Curriculum Vitae del Docente (in italiano e in inglese)

CURRICULUM DELL'ATTIVITA' DIDATTICA E SCIENTIFICA DI PAOLO BUCHIGNANI

STUDI E ATTIVITA' DIDATTICA

Paolo Buchignani è Professore associato di Storia Contemporanea presso l'Università per Stranieri "Dante Alighieri" di Reggio Calabria.

Lucchese, laureato in Lettere Moderne con lode all'Università di Pisa, ha insegnato molti anni negli Istituti medi superiori. Contemporaneamente, in alcuni periodi, ha svolto anche attività didattica come docente universitario a contratto: nell'anno accademico 1998-99 alla Facoltà di Lingue e Letterature Straniere della Libera Università degli Studi "S. Pio V" di Roma; negli anni accademici 2001-2002 e 2002-2003, alla Facoltà di Economia dell'Università degli Studi del Molise.

Nell'agosto 2011 ha conseguito l'idoneità a professore associato di Storia contemporanea, essendo risultato vincitore nella valutazione comparativa bandita, in quel periodo, dall'Università degli Studi del Salento.

ATTIVITA' SCIENTIFICA E PUBBLICISTICA

A partire dalle sue prime ricerche sulle avanguardie letterarie e politiche dell'età giolittiana e su alcune figure di intellettuali sovversivi del ventennio fascista, come Marcello Gallian (oggetto della sua tesi di laurea, pubblicata col patrocinio di Renzo De Felice) e Berto Ricci, Buchignani ha progressivamente esteso il suo campo d'indagine: dapprima ricostruendo tutta l'ampia e complessa vicenda del fascismo rivoluzionario negli anni del regime, nonché quella di alcune componenti del reducismo salotino nei loro rapporti con il partito comunista; successivamente, lo studioso toscano si è dedicato (e continua a dedicarsi) all'esame del mito della rivoluzione nelle diverse culture politiche post-unitarie e novecentesche. Un mito utilizzato come chiave di lettura originale per comprendere gli sviluppi e le contraddizioni della storia italiana dall'unificazione all'ultimo scorcio del XX secolo, comprese le molteplici e mutevoli interpretazioni del Risorgimento e dell'unità d'Italia.

La sua cospicua produzione scientifica, pubblicata con editori a diffusione nazionale, è stata oggetto (in particolare i volumi usciti presso Il Mulino e Mondadori) di attenzione e dibattito nel mondo accademico e sulla stampa.

Già collaboratore di "Storia Contemporanea", lo storico lucchese collabora attualmente a "Nuova Storia Contemporanea", a "Nuova Rivista Storica", a "Nuova Historica" e, saltuariamente, alla pagina culturale di alcuni quotidiani.

Al lavoro di ricerca ed alle pubblicazioni di carattere saggistico, egli affianca l'attività di scrittura creativa. Una dimensione, per certi versi, complementare alla prima, in quanto gli consente d'indagare quell'impatto della storia sulle vicende individuali e sui vissuti personali che rimane in ombra nel lavoro scientifico

Tra i suoi libri più importanti: *Un fascismo impossibile. L'eresia di Berto Ricci nella cultura del ventennio*, Il Mulino, 1994 (Premio Luigi Russo, '94); *Fascisti rossi*, Mondadori, 1998 (poi in Oscar Mondadori, 2007); *La rivoluzione in camicia nera. Dalle origini al 25 luglio 1943*, Mondadori, 2006 (poi in Oscar Mondadori 2007); *Ribelli d'Italia. Il mito della rivoluzione da Mazzini alle BR (1861-1978)*, in uscita per Marsilio.

Come narratore, segnalato da Romano Bilenchi e Geno Pampaloni, ha pubblicato alcuni volumi di racconti e romanzi storici: *L'orma d'Orlando* (1992), *Santa Maria dei Colli* (1996), *Solleone di guerra* (racconti, prefazione di Carlo Lizzani, Mauro Pagliai, 2008), *Il Santo maledetto*, romanzo, Meridiano zero, 2014.

Curriculum in English

Paolo Buchignani is associate Professor of Contemporary History at the Università per Stranieri "Dante Alighieri" of Reggio Calabria.

He was born in Lucca, graduated magna cum laude in Modern Literature at the University of Pisa. For many years he has taught in Italian high schools. Meanwhile, for certain periods, he has lectured in some Italian Universities (Academic year 1998-99 Faculty of Foreign Language and Literatures at the "Libera Università degli Studi "S. Pio V" of Roma; academic years 2001-2002 and 2002-2003, in the Faculty of Economics of the "Università degli Studi del Molise").

In August 2011 he got the license as associate professor in Italian universities to teach Contemporary History, being the winner of the competition declared by the Università degli Studi of Salento.

SCIENTIFIC AND PUBLICATION ACTIVITY

Starting with his first researches on the literary and political avant-gardes of the age of Giolitti and on some subversive intellectuals of the fascist period, like Marcello Gallian (the topic of his graduation thesis, published under the

sponsorship of Renzo De Felice) and Berto Ricci, Buchignani has progressively extended his research field: first by framing the vast and complex events of the revolutionary fascism in the years of the fascist regime, and of some of the veterans of the Salò Republic with reference to their relation with Communism; afterwards, he has been devoting his interest to the analysis of the myth of the revolution in various political cultures of the post-unitary Italy and of the “Novecento”. This myth has been used by Buchignani as a key to understand the developments and contradictions of the Italian history from the unification to the last part of the XX century, and also the various and mutable interpretations of the Risorgimento and the Italian unification.

His vast scientific activity, published with important Italian publishers (with volumes published by Il Mulino and Mondadori) has raised attention in the academic world and in the media as well.

After collaborating to “Storia Contemporanea”, Paolo Buchignani is now collaborating to “Nuova Storia Contemporanea”, to “Nuova Rivista Storica”, to “Nuova Historica” and, occasionally, to the cultural page of some newspapers.

Together with his scientific activity, Paolo Buchignani has also published several volumes as a fiction writer, largely inspired by his work as historian.

Among his main books there are: *Un fascismo impossibile. L'eresia di Berto Ricci nella cultura del ventennio*, Il Mulino, 1994 (Premio Luigi Russo, '94); *Fascisti rossi*, Mondadori, 1998 (afterwards in Oscar Mondadori, 2007); *La rivoluzione in camicia nera. Dalle origini al 25 luglio 1943*, Mondadori, 2006 (Oscar Mondadori 2007); *Ribelli d'Italia. Il mito della rivoluzione da Mazzini alle BR (1861-1978)*. Textbook in print by the publisher Marsilio.

As a novelist, appreciated by personages as Romano Bilenchi and Geno Pampaloni, Buchignani has published some volumes of historical tales and narrations such as : *L'orma d'Orlando* (1992), *Santa Maria dei Colli* (1996), *Solleone di guerra* (with a foreword by Carlo Lizzani, Mauro Pagliai, 2008), *Il Santo maledetto*, Meridiano zero, 2014.